

dale delle viscontee di Bruillois o Brulhois, di Gimoes e di Auvillars, la proprietà di una parte del Gavardan, delle castellanie di Batz, di Firmacon e di Riviere che appartenevano a quei visconti, provano che essi furono potentissimi. Nella loro serie cronologica si scorge com'essi perdettero, alienarono e smembrarono quei numerosi possedimenti.

### RAIMONDO ARNALDO.

RAIMONDO ARNALDO di cui fa menzione Oihenhart (pag. 480) all'anno 990 e al quale egli dà un predecessore di nome Odone o Odoat vivente nel 960, è il primo di questi visconti dopo il quale sia certa la filiazione. Ei fu uno degli eredi di Ugo sire di Condom che nel 1011 fondò il monastero di quella città (*Hist. de Bearn.* pag. 234 e 235). Egli è qualificato *heres consanguineus Hugonis quondam domini de Condomiense* in una carta che sarà riferita all'articolo seguente. Sembra doversi osservare che il vocabolo *consanguineus* non significava allora se non una parentela qualunque anche dal lato di donna, e che quindi non si ha a concludere che Arnaldo fosse della stessa stirpe di suo cugino Ugo di Condom ch'era della casa di Guascogna. Nel 1030 papa Giovanni XIX scrisse a Guglielmo Taillefer conte di Tolosa per indurlo a persuadere quel visconte suo vassallo pella viscontea di Gimoes a restituire all'abbazia di Moissac le chiese di Riols e di Flammarens da lui usurpate (*Hist. de Lang.* tom. II pag. 185 *preuv.*). Egli lo appella Arnaldo Odone, ma dandogli la qualità di visconte di Guascogna non si può identificarlo con Raimondo Arnaldo. Ignorasi il nome della moglie di questo visconte, ma è certo ch'egli ebbe un figlio di nome Arnaldo che segue.

### ARNALDO.

ARNALDO fu l'ultimo della sua stirpe che portasse il titolo di visconte di Guascogna di cui cedette i diritti a Bernardo Tumapaler conte o duca di Guascogna, nonchè